

Individuato il proprietario dell'auto fatta a pezzettini

Pubblicato: Mercoledì 22 Febbraio 2017



Pensava di averla fatta franca, disfandosi della carrozzeria dell'auto, e del telaio.

Ma proprio su quest'ultimo gli agenti della **polizia locale del Verbano** sono riusciti a leggere il **numero di serie e a risalire al proprietario.**

È finita così con un provvedimento amministrativo **la vicenda dell'auto tagliata a pezzettini e abbandonata nella "piana del Careggio".**

Si tratta della zona pianeggiante che si incontra percorrendo la statale **all'altezza di Casalzuigno** in direzione Luino, sulla destra. Qui passa il fiume Boesio, ci sono molti prati e un reticolo di sentieri in terra battuta lontano dalla vista di chi passa sulla strada.

Leggi anche

- **Casalzuigno – Auto tagliata a pezzi e lasciata nel prato**

Probabilmente per questo motivo l'uomo, uno straniero, extracomunitario, ha deciso di gettare quel che rimaneva di **una vecchia Volkswagen, una "Golf serie 4"**, abbandonata non prima di essere stata fatta a pezzi col "flessibile".

Il proprietario rischia ora una denuncia, e comunque verrà comminata una **sanzione amministrativa**; dovrà inoltre **sostenere il pagamento del recupero e dello smaltimento** dei pezzi dell'auto, ora a cura della Polizia locale.

Il mezzo è risultato sottoposto a fermo amministrativo. In questi casi non è possibile né vendere l'auto, né demolirla – seguendo le trafilè di legge.

Perché quindi non liberarsi di tutte le parti "smaltibili" separatamente, e gettare i pezzi nel prato? Da qui l'operazione della polizia del Verbano.

Gli agenti sono a tal proposito, **in questi giorni**, impegnati sul territorio proprio per rispondere alla necessità di colpire i trasgressori dell'abbandono illecito di rifiuti.

Oltre al clamoroso fatto dell'auto ridotta a brandelli, ci sono anche **i furbetti del sacco viola**, che viola non è (cioè contenente solo la frazione secca), ma nero: dentro ci sta di tutto, dall'umido al vetro, dalla plastica alla carta.

Proprio questa mattina, mercoledì 22 febbraio ne sono stati trovati diversi in **località Ronco, nel comune di Cocquio Trevisago**, che ha introdotto dall'anno nuovo i sacchi dotati di microchip per la frazione secca.

Qui alcuni sacchi non convenzionali sono stati recuperati dagli agenti che sono **riusciti a risalire all'identità del trasgressore che ora verrà multato.**

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it